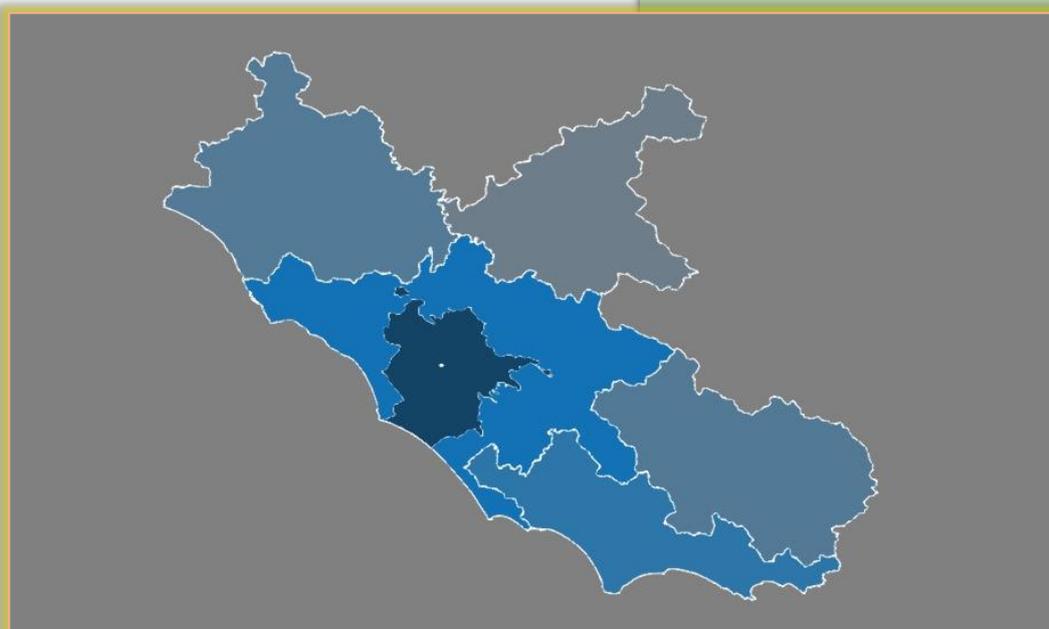




REGIONE
LAZIO

III Trimestre 2024

Comunicazioni Obbligatorie



**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

**Osservatorio regionale delle politiche per il
lavoro, per la formazione e per l'istruzione**

Bollettino Trimestrale n. 11

Indice

Attivazioni e Cessazioni - III trimestre 2024.....	3
I rapporti di lavoro nel III trimestre 2024	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati	5
Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere.....	6
Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere	7
Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica	8
Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale	11
Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.....	14

Il presente bollettino è stato curato dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Area Osservatorio regionale delle politiche attive del lavoro e valutazione della Regione Lazio.

Direttrice:

Elisabetta Longo

Dirigente:

Annamaria Pacchiacucchi

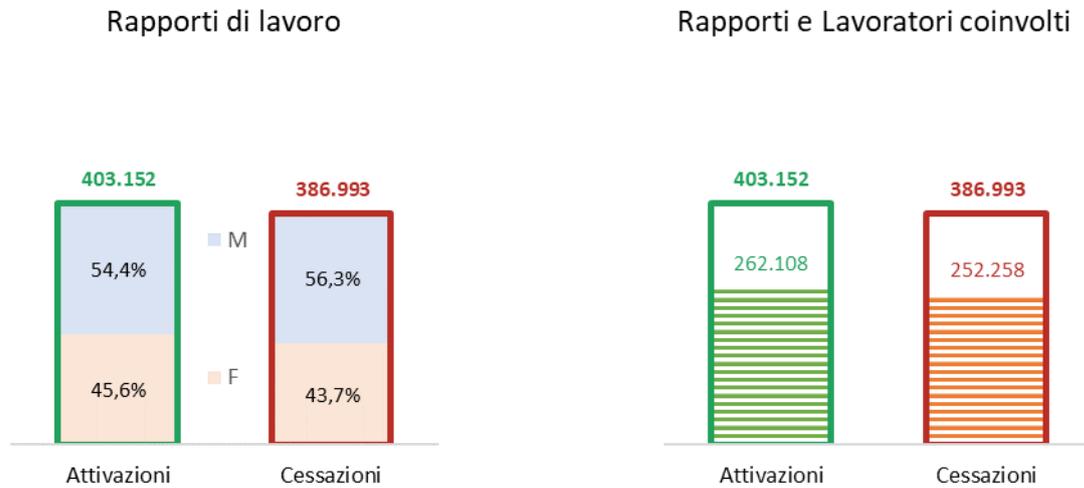
Estrazione e analisi dati, rappresentazioni grafiche e redazione testi:

Mario Carbone, Francesco Milizia

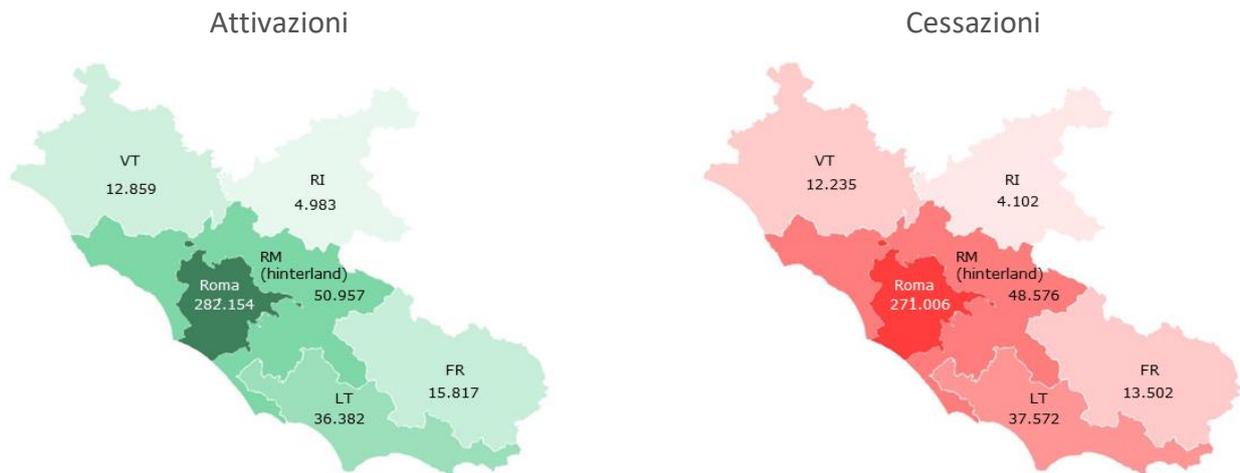
Il Bollettino è stato chiuso a dicembre 2024 con i dati disponibili al 5 dicembre 2024 nel nodo regionale delle Comunicazioni Obbligatorie.

Attivazioni e Cessazioni - III trimestre 2024

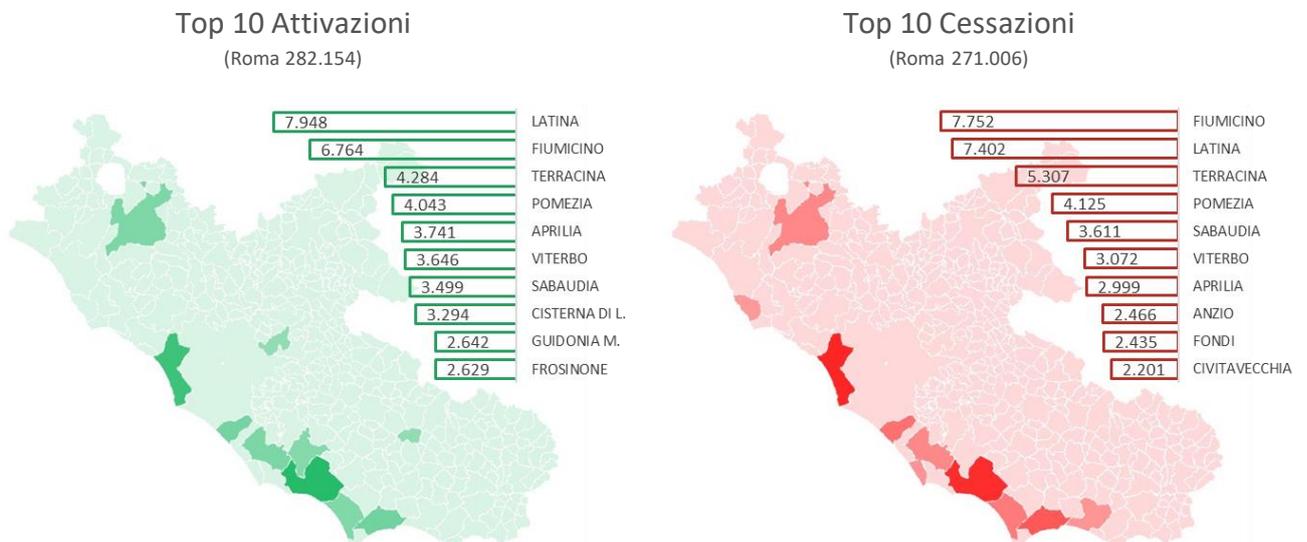
Graf 1. Rapporti di lavoro e lavoratori attivati e cessati - Regione Lazio



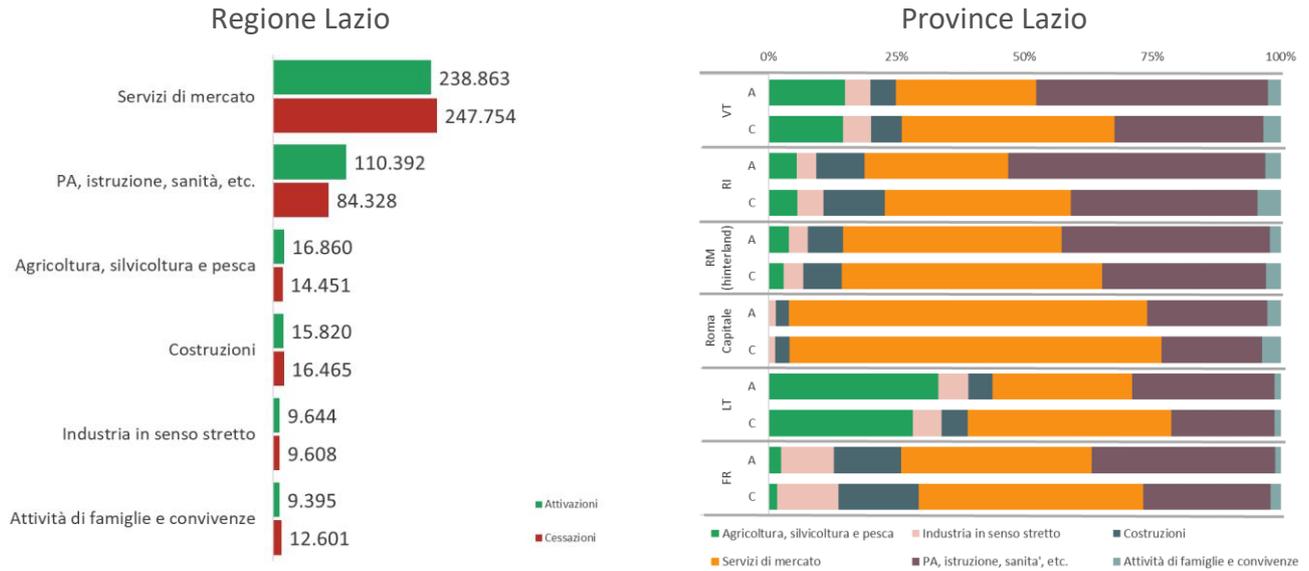
Graf 2. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Province Lazio



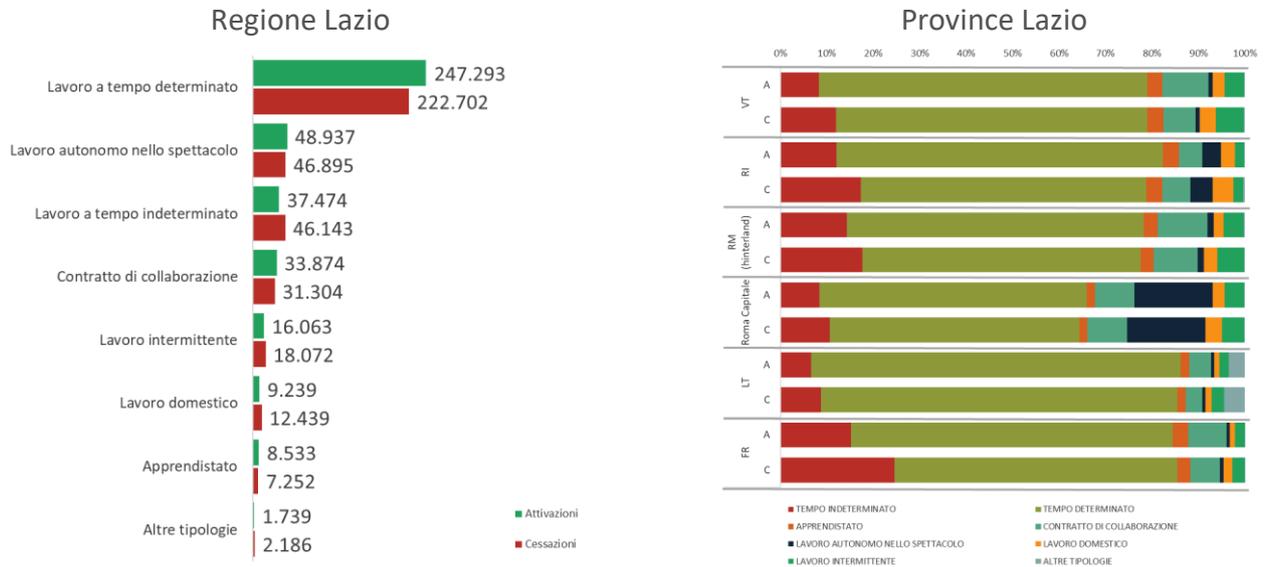
Graf 3. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Comuni del Lazio



Graf 4. Rapporti di lavoro attivati e cessati - Settori



Graf 5. Rapporti di lavoro attivati e cessati – Tipologie contrattuali



I rapporti di lavoro nel III trimestre 2024

Rapporti di lavoro attivati e cessati

Nel III trimestre 2024 sono stati attivati nel Lazio 403.152 rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato, in diminuzione del -13,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, -64.061 attivazioni.

Parallelamente alle attivazioni si registrano 386.993 cessazioni di contratti di lavoro, con una diminuzione tendenziale del 6,9% rispetto allo stesso trimestre del 2023, pari a -28.842 rapporti cessati.

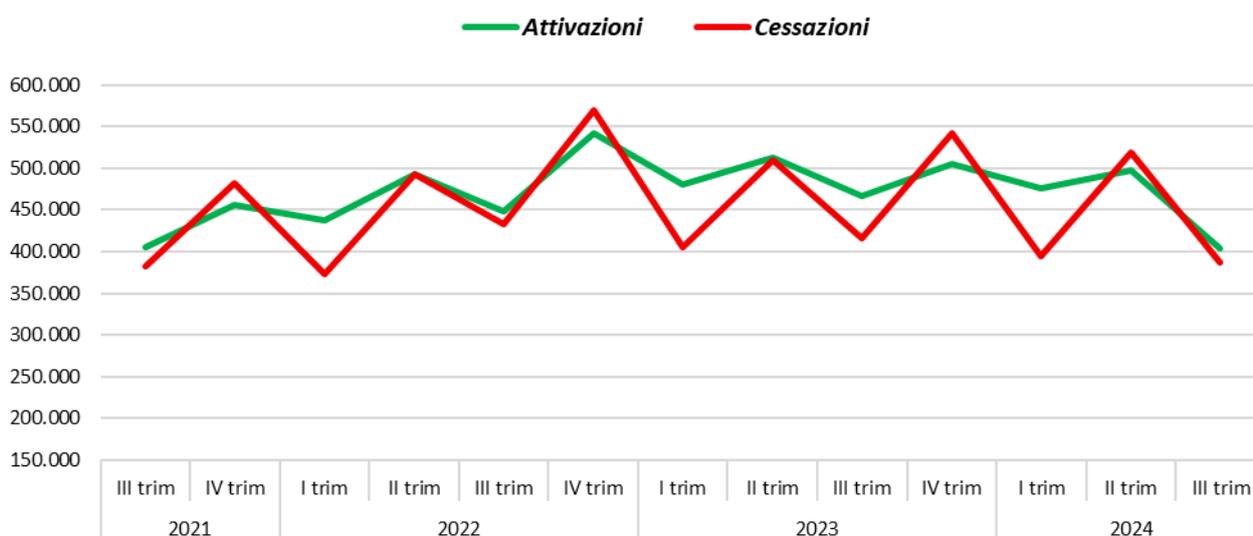
Tab 1. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio III trim. 2021 – III trim. 2024)

Anno	Trim	Valori assoluti		Variazioni %	
		Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2021	III	405.179	382.018	22,0%	24,1%
	IV	456.336	482.425	22,6%	22,9%
2022	I	438.094	372.762	23,1%	27,7%
	II	492.151	493.536	17,9%	15,0%
	III	448.746	432.215	10,8%	13,1%
	IV	541.839	569.762	18,7%	18,1%
2023	I	481.074	405.949	9,8%	8,9%
	II	512.133	509.158	4,1%	3,2%
	III	467.213	415.835	4,1%	-3,8%
	IV	505.343	541.829	-6,7%	-4,9%
2024	I	475.221	395.228	-1,2%	-2,6%
	II	497.948	519.563	-2,8%	2,0%
	III	403.152	386.993	-13,7%	-6,9%

Graf 6. Rapporti di lavoro attivati e cessati

(Valori assoluti. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per genere

Nel III trimestre 2024 si registrano 183.700 attivazioni di rapporti di lavoro per le donne (45,6% del totale) e 219.452 per gli uomini (54,4%); le cessazioni si attestano su 169.200 per la compagine femminile (43,7% del totale) e 217.793 per quella maschile (56,3%).

Riguardo le attivazioni, dal IV trimestre 2023, il segno delle variazioni tendenziali resta negativo per entrambi i generi in particolare per la componente maschile.

Tab 2. Rapporti attivati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2021	III	180.665	224.514	405.179	24,3% ▲	20,2% ▲	22,0%	44,6%	55,4%
	IV	213.146	243.190	456.336	20,8% ▲	24,2% ▲	22,6%	46,7%	53,3%
2022	I	206.688	231.406	438.094	25,1% ▲	21,4% ▲	23,1%	47,2%	52,8%
	II	222.878	269.273	492.151	20,4% ▲	15,9% ▲	17,9%	45,3%	54,7%
	III	201.023	247.723	448.746	11,3% ▲	10,3% ▲	10,8%	44,8%	55,2%
	IV	261.865	279.974	541.839	22,9% ▲	15,1% ▲	18,7%	48,3%	51,7%
2023	I	233.272	247.802	481.074	12,9% ▲	7,1% ▲	9,8%	48,5%	51,5%
	II	238.876	273.257	512.133	7,2% ▲	1,5% ▲	4,1%	46,6%	53,4%
	III	206.948	260.265	467.213	2,9% ▲	5,1% ▲	4,1%	44,3%	55,7%
	IV	247.666	257.677	505.343	-5,4% ▼	-8,0% ▼	-6,7%	49,0%	51,0%
2024	I	233.643	241.578	475.221	0,2% ▲	-2,5% ▼	-1,2%	49,2%	50,8%
	II	239.903	258.045	497.948	0,4% ▲	-5,6% ▼	-2,8%	48,2%	51,8%
	III	183.700	219.452	403.152	-11,2% ▼	-15,7% ▼	-13,7%	45,6%	54,4%

Tab 3. Rapporti cessati per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e composizione percentuale. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2021	III	162.225	219.793	382.018	26,8% ▲	22,3% ▲	24,1%	42,5%	57,5%
	IV	218.797	263.628	482.425	25,8% ▲	20,7% ▲	22,9%	45,4%	54,6%
2022	I	178.037	194.725	372.762	30,7% ▲	25,0% ▲	27,7%	47,8%	52,2%
	II	241.075	252.461	493.536	15,4% ▲	14,7% ▲	15,0%	48,8%	51,2%
	III	186.059	246.156	432.215	14,7% ▲	12,0% ▲	13,1%	43,0%	57,0%
	IV	263.909	305.853	569.762	20,6% ▲	16,0% ▲	18,1%	46,3%	53,7%
2023	I	199.531	206.418	405.949	12,1% ▲	6,0% ▲	8,9%	49,2%	50,8%
	II	252.490	256.668	509.158	4,7% ▲	1,7% ▲	3,2%	49,6%	50,4%
	III	177.744	238.091	415.835	-4,5% ▼	-3,3% ▼	-3,8%	42,7%	57,3%
	IV	252.811	289.018	541.829	-4,2% ▼	-5,5% ▼	-4,9%	46,7%	53,3%
2024	I	199.864	195.364	395.228	0,2% ▲	-5,4% ▼	-2,6%	50,6%	49,4%
	II	264.395	255.168	519.563	4,7% ▲	-0,6% ▼	2,0%	50,9%	49,1%
	III	169.200	217.793	386.993	-4,8% ▼	-8,5% ▼	-6,9%	43,7%	56,3%

Lavoratori con almeno un'attivazione o una cessazione per genere

I lavoratori interessati da almeno un'attivazione di contratti di lavoro nel III trimestre 2024 sono stati complessivamente 262.108 di cui 126.030 donne (48,1%) e 136.078 uomini (51,9%).

Il numero medio di attivazioni pro-capite complessivo (1,54) risulta in lieve diminuzione rispetto allo stesso trimestre del 2023 (1,61): vale lo stesso a livello di genere, in misura leggermente maggiore per gli uomini rispetto alle donne.

La composizione percentuale per genere è come sempre sbilanciata a favore della compagine maschile (nel trimestre in esame circa il 51,9% del totale).

Tab 4. Lavoratori con almeno un'attivazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di attivazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio III trim. 2021 – III trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio attivazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2021	III	118.808	127.539	246.347	16,0% ▲	15,5% ▲	15,8%	1,52	1,76	1,64	48,2%	51,8%
	IV	115.587	130.089	245.676	10,2% ▲	22,2% ▲	16,3%	1,84	1,87	1,86	47,0%	53,0%
2022	I	113.228	134.730	247.958	17,4% ▲	21,2% ▲	19,4%	1,83	1,72	1,77	45,7%	54,3%
	II	116.270	143.612	259.882	18,1% ▲	17,8% ▲	18,0%	1,92	1,88	1,89	44,7%	55,3%
	III	125.511	131.939	257.450	5,6% ▲	3,4% ▲	4,5%	1,60	1,88	1,74	48,8%	51,2%
	IV	118.463	131.847	250.310	2,5% ▲	1,4% ▲	1,9%	2,21	2,12	2,16	47,3%	52,7%
2023	I	113.749	139.426	253.175	0,5% ▲	3,5% ▲	2,1%	2,05	1,78	1,90	44,9%	55,1%
	II	114.463	143.124	257.587	-1,6% ▼	-0,3% ▼	-0,9%	2,09	1,91	1,99	44,4%	55,6%
	III	137.333	153.172	290.505	9,4% ▲	16,1% ▲	12,8%	1,51	1,70	1,61	47,3%	52,7%
	IV	119.725	135.814	255.539	1,1% ▲	3,0% ▲	2,1%	2,07	1,90	1,98	46,9%	53,1%
2024	I	116.738	148.429	265.167	2,6% ▲	6,5% ▲	4,7%	2,00	1,63	1,79	44,0%	56,0%
	II	115.363	146.502	261.865	0,8% ▲	2,4% ▲	1,7%	2,08	1,76	1,90	44,1%	55,9%
	III	126.030	136.078	262.108	-8,2% ▼	-11,2% ▼	-9,8%	1,46	1,61	1,54	48,1%	51,9%

Le cessazioni hanno riguardato complessivamente 252.258 lavoratori, 114.878 donne (45,5%) e 137.380 uomini (54,5%).

La variazione tendenziale del numero di lavoratori interessati da almeno una cessazione di rapporto di lavoro segna il valore positivo pari a +0,8%: a livello di genere il valore è lo stesso sia per la componente femminile che quella maschile.

La composizione percentuale per genere nel trimestre in esame è più alta per gli uomini (54,5% contro 45,5% delle donne).

Tab 5. Lavoratori con almeno una cessazione per genere

(Valori assoluti, variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, numero medio di cessazioni per lavoratore e composizione percentuale. Regione Lazio I trim. 2021 - I trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti			Variazioni %			Numero medio cessazioni			Composizione %	
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini
2021	III	105.378	125.775	231.153	20,6% ▲	17,7% ▲	19,0%	1,54	1,75	1,65	45,6%	54,4%
	IV	123.294	146.221	269.515	17,9% ▲	18,2% ▲	18,1%	1,77	1,80	1,79	45,7%	54,3%
2022	I	91.693	105.622	197.315	28,1% ▲	28,4% ▲	28,2%	1,94	1,84	1,89	46,5%	53,5%
	II	129.617	129.010	258.627	10,0% ▲	16,7% ▲	13,2%	1,86	1,96	1,91	50,1%	49,9%
	III	115.581	134.509	250.090	9,7% ▲	6,9% ▲	8,2%	1,61	1,83	1,73	46,2%	53,8%
	IV	121.653	151.903	273.556	-1,3% ▼	3,9% ▲	1,5%	2,17	2,01	2,08	44,5%	55,5%
2023	I	86.431	105.140	191.571	-5,7% ▼	-0,5% ▼	-2,9%	2,31	1,96	2,12	45,1%	54,9%
	II	123.832	127.883	251.715	-4,5% ▼	-0,9% ▼	-2,7%	2,04	2,01	2,02	49,2%	50,8%
	III	114.020	136.295	250.315	-1,4% ▼	1,3% ▲	0,1%	1,56	1,75	1,66	45,6%	54,4%
	IV	125.438	162.132	287.570	3,1% ▲	6,7% ▲	5,1%	2,02	1,78	1,88	43,6%	56,4%
2024	I	87.346	107.627	194.973	1,1% ▲	2,4% ▲	1,8%	2,29	1,82	2,03	44,8%	55,2%
	II	134.601	143.262	277.863	8,7% ▲	12,0% ▲	10,4%	1,96	1,78	1,87	48,4%	51,6%
	III	114.878	137.380	252.258	0,8% ▲	0,8% ▲	0,8%	1,47	1,59	1,53	45,5%	54,5%

Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

Nel III trimestre 2024 il settore "Servizi di mercato" con 238.863 attivazioni assorbe il 59,6% del totale contratti con una variazione tendenziale del -15,7%, settore che, nei vari trimestri, registra il maggior numero di attivazioni.

Segue il settore "PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi, organizzazioni extraterritoriali" che assorbe il 27,5% delle attivazioni totali e mostra una variazione tendenziale negativa del -16,8%. Il settore "Agricoltura, silvicoltura e pesca" registra 16.860 contratti di attivazione di rapporti di lavoro (il 4,2% del totale), in aumento del 22,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Le attivazioni nel settore delle "Costruzioni" riguardano 15.820 contratti: il settore conta il 3,9% delle attivazioni totali e registra nel trimestre in esame una variazione tendenziale negativa del -4,4%. Il settore "Industria in senso stretto" con 9.644 rapporti attivati registra una variazione tendenziale del +0,4% mentre il settore "Attività di famiglie e convivenze" si ferma a 9.395 attivazioni di rapporti di lavoro (-3,4%).

Tab 6. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

		Valori assoluti					
Anno	Trim.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
2021	III	16.066	8.842	16.889	265.458	87.437	10.384
	IV	17.300	10.023	19.164	294.532	99.864	15.289
2022	I	26.176	10.852	21.446	265.635	99.126	14.495
	II	14.292	9.712	18.641	340.957	96.363	11.708
	III	14.997	9.186	16.549	303.453	93.512	10.343
	IV	15.296	9.901	17.211	349.448	134.786	14.476
2023	I	24.897	11.230	19.429	284.894	123.854	15.199
	II	12.823	10.592	17.399	346.125	111.999	11.801
	III	13.783	9.602	16.550	283.414	132.720	9.725
	IV	14.420	9.959	17.957	305.245	142.730	13.906
2024	I	25.221	11.539	19.292	256.257	145.953	14.863
	II	13.196	10.354	17.223	306.438	137.794	11.215
	III	16.860	9.644	15.820	238.863	110.392	9.395

Tab 7. Rapporti di lavoro attivati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

		Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di mercato	PA, istruzione, sanità, etc.	Attività di famiglie e convivenze
Anno	Trim.						
2021	III	-11,7% ▼	13,8% ▲	27,4% ▲	24,8% ▲	31,0% ▲	-28,9% ▼
	IV	-5,8% ▼	16,9% ▲	50,0% ▲	32,0% ▲	7,2% ▲	-15,4% ▼
2022	I	-5,0% ▼	15,0% ▲	37,9% ▲	25,5% ▲	33,5% ▲	-16,8% ▼
	II	-3,2% ▼	7,2% ▲	20,8% ▲	18,0% ▲	24,2% ▲	0,7% ▲
	III	-6,7% ▼	3,9% ▲	-2,0% ▼	14,3% ▲	6,9% ▲	-0,4% ▼
	IV	-11,6% ▼	-1,2% ▼	-10,2% ▼	18,6% ▲	35,0% ▲	-5,3% ▼
2023	I	-4,9% ▼	3,5% ▲	-9,4% ▼	7,3% ▲	24,9% ▲	4,9% ▲
	II	-10,3% ▼	9,1% ▲	-6,7% ▼	1,5% ▲	16,2% ▲	0,8% ▲
	III	-8,1% ▼	4,5% ▲	0,0% ▲	-6,6% ▼	41,9% ▲	-6,0% ▼
	IV	-5,7% ▼	0,6% ▲	4,3% ▲	-12,6% ▼	5,9% ▲	-3,9% ▼
2024	I	1,3% ▲	2,8% ▲	-0,7% ▼	-10,1% ▼	17,8% ▲	-2,2% ▼
	II	2,9% ▲	-2,2% ▼	-1,0% ▼	-11,5% ▼	23,0% ▲	-5,0% ▼
	III	22,3% ▲	0,4% ▲	-4,4% ▼	-15,7% ▼	-16,8% ▼	-3,4% ▼

In correlazione alle attivazioni, il settore “*Servizi di mercato*” (247.754 rapporti cessati pari al 64,3% del totale) è quello in cui si registra il più alto numero di cessazioni, in contrazione rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente (-14,6%) registrando la diminuzione più elevata tra i vari settori.

Il settore “*PA, istruzione, sanità, attività artistiche, altre attività di servizi, org.ni extraterritoriali*” rappresenta il 21,9% del totale delle cessazioni, registrando 84.328 contratti in chiusura, in aumento del 16% rispetto al valore registrato nello stesso periodo dell’anno precedente.

Nel settore “*Costruzioni*” le cessazioni sono state 16.465, in lieve aumento tendenziale (+0,5%).

Il settore “*Agricoltura, silvicoltura e pesca*” conta 14.451 rapporti cessati, il 3,8% del totale e mostra una variazione tendenziale positiva del 16,8%, la più elevata tra tutti i settori.

Il settore “*Attività di famiglie e convivenze*” conta 12.601 cessazioni, il 3,3% del totale, in diminuzione tendenziale del 7,2%. Le cessazioni di “*Industria in senso stretto*” nel III trimestre 2024 rappresentano il 2,5% delle cessazioni totali e sono interessate da una variazione tendenziale del +3,3%.

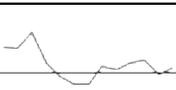
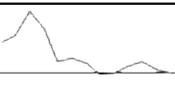
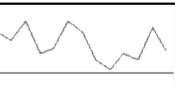
Tab 8. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

		Valori assoluti					
Anno	Trim.	<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	<i>Industria in senso stretto</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Servizi di mercato</i>	<i>PA, istruzione, sanità, etc.</i>	<i>Attività di famiglie e convivenze</i>
2021	III	14.674	9.340	15.094	266.466	61.060	15.358
	IV	35.839	11.303	16.701	309.552	93.809	15.062
2022	I	8.979	8.234	14.382	242.667	84.549	13.828
	II	15.686	8.728	16.199	307.116	131.639	13.825
	III	12.814	9.116	16.310	307.262	71.236	14.880
	IV	32.987	10.402	18.329	366.259	126.950	13.909
2023	I	7.788	7.661	15.347	253.101	108.559	13.029
	II	14.421	9.168	15.996	311.407	144.365	12.584
	III	12.368	9.303	16.380	290.232	72.667	13.575
	IV	31.311	11.150	19.244	321.420	143.735	12.976
2024	I	7.714	8.356	16.516	231.232	118.703	11.643
	II	13.626	9.110	16.484	276.691	189.972	12.087
	III	14.451	9.608	16.465	247.754	84.328	12.601

Tab 9. Rapporti di lavoro cessati per settore di attività economica

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente. Regione Lazio III trim. 2021 – III trim. 2024)

		<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	<i>Industria in senso stretto</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Servizi di mercato</i>	<i>PA, istruzione, sanità, etc.</i>	<i>Attività di famiglie e convivenze</i>
Anno	Trim.						
2021	III	3,4% ▲	18,0% ▲	21,0% ▲	26,2% ▲	27,7% ▲	7,2% ▲
	IV	-3,3% ▼	17,1% ▲	25,6% ▲	27,1% ▲	22,0% ▲	18,7% ▲
2022	I	-1,1% ▼	27,8% ▲	42,9% ▲	26,4% ▲	35,4% ▲	15,1% ▲
	II	-6,0% ▼	6,9% ▲	30,5% ▲	17,0% ▲	14,0% ▲	-0,3% ▼
	III	-12,7% ▼	-2,4% ▼	8,1% ▲	15,3% ▲	16,7% ▲	-3,1% ▼
	IV	-8,0% ▼	-8,0% ▼	9,7% ▲	18,3% ▲	35,3% ▲	-7,7% ▼
2023	I	-13,3% ▼	-7,0% ▼	6,7% ▲	4,3% ▲	28,4% ▲	-5,8% ▼
	II	-8,1% ▼	5,0% ▲	-1,3% ▼	1,4% ▲	9,7% ▲	-9,0% ▼
	III	-3,5% ▼	2,1% ▲	0,4% ▲	-5,5% ▼	2,0% ▲	-8,8% ▼
	IV	-5,1% ▼	7,2% ▲	5,0% ▲	-12,2% ▼	13,2% ▲	-6,7% ▼
2024	I	-1,0% ▼	9,1% ▲	7,6% ▲	-8,6% ▼	9,3% ▲	-10,6% ▼
	II	-5,5% ▼	-0,6% ▼	3,1% ▲	-11,1% ▼	31,6% ▲	-3,9% ▼
	III	16,8% ▲	3,3% ▲	0,5% ▲	-14,6% ▼	16,0% ▲	-7,2% ▼

Graf 7. Rapporti di lavoro attivati e cessati per settore di attività economica

(Valori assoluti. Regione Lazio III trim. 2021 – III trim. 2024)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

Nel III trimestre 2024 il “Lavoro a tempo determinato” ha riguardato 247.293 contratti (61,3% del totale attivazioni) registrando una variazione tendenziale negativa del -13,1%.

Le attivazioni per “Lavoro autonomo nello spettacolo”, pari a 48.937 (12,1% del totale), mostrano una variazione tendenziale negativa del -9,8%, a riprova del fatto che il settore cinematografico e audiovisivo caratterizza l’economia della regione.

La tipologia contrattuale “Lavoro a tempo indeterminato” conta 37.474 attivazioni (9,3% del totale) con una variazione tendenziale negativa del -7,6%.

Il ricorso al “Contratto di collaborazione” riguarda 33.874 attivazioni (8,4% del totale) in diminuzione rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente (-36,8%), diminuzione più elevata tra tutte le tipologie di contratto.

La tipologia “Lavoro intermittente” assorbe il 4% (16.063) di tutti i contratti di attivazione con un aumento tendenziale pari al 17,3%, unica variazione tendenziale positiva tra tutte le tipologie contrattuali.

Il “Lavoro domestico” conta 9.239 attivazioni (2,3% del totale), in calo rispetto ai valori raggiunti nello stesso trimestre dell’anno precedente del 3,2%.

Le attivazioni riguardanti l’ “Apprendistato” sono in diminuzione del 4,8% e ammontano a 8.533 (2,1% del totale).

Le attivazioni rientranti nella categoria “Altre tipologie” rappresentano una quota residuale dello 0,4% del totale, 1.739 contratti, in diminuzione del 3,2% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Tab 10. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

		Valori assoluti								
Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie	
2021	III	36.392	265.370	8.583	15.212	54.833	9.949	13.181	1.659	
	IV	39.262	295.665	10.640	16.473	63.046	15.102	14.287	1.861	
2022	I	48.108	271.770	10.345	18.621	61.274	14.322	11.274	2.380	
	II	43.168	318.227	11.294	16.371	70.871	11.491	18.580	2.149	
	III	43.023	293.307	8.819	14.821	64.853	10.033	12.257	1.633	
	IV	38.021	374.156	10.842	17.030	72.874	14.340	12.591	1.985	
2023	I	45.799	325.188	10.977	17.351	52.398	15.085	11.805	2.471	
	II	38.476	349.081	11.443	14.129	66.818	11.680	18.684	1.822	
	III	40.563	284.729	8.963	53.638	54.282	9.544	13.698	1.796	
	IV	37.333	335.332	10.437	30.133	59.104	13.837	17.066	2.101	
2024	I	43.135	301.763	10.561	36.151	50.317	14.776	15.716	2.802	
	II	37.047	330.396	10.843	24.662	58.380	11.133	23.054	2.433	
	III	37.474	247.293	8.533	33.874	48.937	9.239	16.063	1.739	

Tab 11. Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

		Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
Anno	Trim.								
2021	III	23,7% ▲	22,0% ▲	29,0% ▲	11,1% ▲	34,5% ▲	-29,8% ▼	43,4% ▲	-9,8% ▼
	IV	28,2% ▲	17,2% ▲	56,2% ▲	3,4% ▲	50,5% ▲	-15,4% ▼	109,6% ▲	3,2% ▲
2022	I	47,3% ▲	18,9% ▲	46,9% ▲	13,1% ▲	38,2% ▲	-17,1% ▼	58,9% ▲	-1,1% ▼
	II	40,4% ▲	13,1% ▲	27,3% ▲	4,8% ▲	29,7% ▲	0,8% ▲	43,7% ▲	9,4% ▲
	III	18,2% ▲	10,5% ▲	2,7% ▲	-2,6% ▼	18,3% ▲	0,8% ▲	-7,0% ▼	-1,6% ▼
	IV	-3,2% ▼	26,5% ▲	1,9% ▲	3,4% ▲	15,6% ▲	-5,0% ▼	-11,9% ▼	6,7% ▲
2023	I	-4,8% ▼	19,7% ▲	6,1% ▲	-6,8% ▼	-14,5% ▼	5,3% ▲	4,7% ▲	3,8% ▲
	II	-10,9% ▼	9,7% ▲	1,3% ▲	-13,7% ▼	-5,7% ▼	1,6% ▲	0,6% ▲	-15,2% ▼
	III	-5,7% ▼	-2,9% ▼	1,6% ▲	261,9% ▲	-16,3% ▼	-4,9% ▼	11,8% ▲	10,0% ▲
	IV	-1,8% ▼	-10,4% ▼	-3,7% ▼	76,9% ▲	-18,9% ▼	-3,5% ▼	35,5% ▲	5,8% ▲
2024	I	-5,8% ▼	-7,2% ▼	-3,8% ▼	108,4% ▲	-4,0% ▼	-2,0% ▼	33,1% ▲	13,4% ▲
	II	-3,7% ▼	-5,4% ▼	-5,2% ▼	74,5% ▲	-12,6% ▼	-4,7% ▼	23,4% ▲	33,5% ▲
	III	-7,6% ▼	-13,1% ▼	-4,8% ▼	-36,8% ▼	-9,8% ▼	-3,2% ▼	17,3% ▲	-3,2% ▼

In correlazione alle attivazioni, la tipologia contrattuale “*Lavoro a tempo determinato*” con 222.702 contratti cessati ha riguardato il 57,5% del totale delle cessazioni di rapporti di lavoro, con una variazione tendenziale negativa del 14,6%. Le cessazioni per il “*Lavoro autonomo nello spettacolo*” sono 46.895 (12,1% sul totale) e mostrano una variazione tendenziale negativa del -9,4%.

La tipologia contrattuale “*Lavoro a tempo indeterminato*” registra 46.143 cessazioni e riguarda una quota pari all’ 11,9% del totale con una variazione tendenziale negativa dello 0,9%.

Il ricorso al “*Contratto di collaborazione*” riguarda l’ 8,1% delle cessazioni totali e registra l’aumento più elevato tra tutte le tipologie (+55,8%).

Il “*Lavoro intermittente*” assorbe 18.072 contratti (4,7%) e registra una variazione tendenziale positiva del 27,3%.

Il “*Lavoro domestico*” conta 12.439 cessazioni (3,2% del totale), in calo rispetto ai valori raggiunti nello stesso trimestre dell’anno precedente del 6,9%.

Le cessazioni riguardanti l’ “*Apprendistato*” sono in aumento del 1,9% e ammontano a 7.252 (1,9% del totale).

Le cessazioni rientranti nella categoria “*Altre tipologie*” rappresentano lo 0,6% del totale, 2.186 contratti, in aumento del 6,6% rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente.

Tab 12. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

Anno	Trim.	Valori assoluti							
		Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2021	III	46.808	232.920	6.373	15.051	51.782	14.876	12.251	1.957
	IV	60.131	300.584	6.384	19.335	62.358	14.814	16.564	2.255
2022	I	52.769	217.654	6.238	13.506	57.353	13.654	10.291	1.297
	II	49.756	320.371	6.464	18.951	68.300	13.632	13.760	2.302
	III	49.233	269.639	6.921	15.374	60.888	14.527	13.699	1.934
	IV	53.292	387.749	6.277	19.596	71.553	13.747	15.106	2.442
2023	I	46.068	268.713	6.096	11.952	49.027	12.923	9.700	1.470
	II	46.531	345.785	6.451	16.607	65.438	12.485	13.551	2.310
	III	46.577	260.707	7.117	20.090	51.736	13.358	14.200	2.050
	IV	53.132	346.610	6.693	39.459	59.401	12.869	20.884	2.781
2024	I	47.380	250.856	6.229	15.897	48.662	11.568	13.250	1.386
	II	47.022	328.821	6.586	46.067	58.032	12.006	18.499	2.530
	III	46.143	222.702	7.252	31.304	46.895	12.439	18.072	2.186

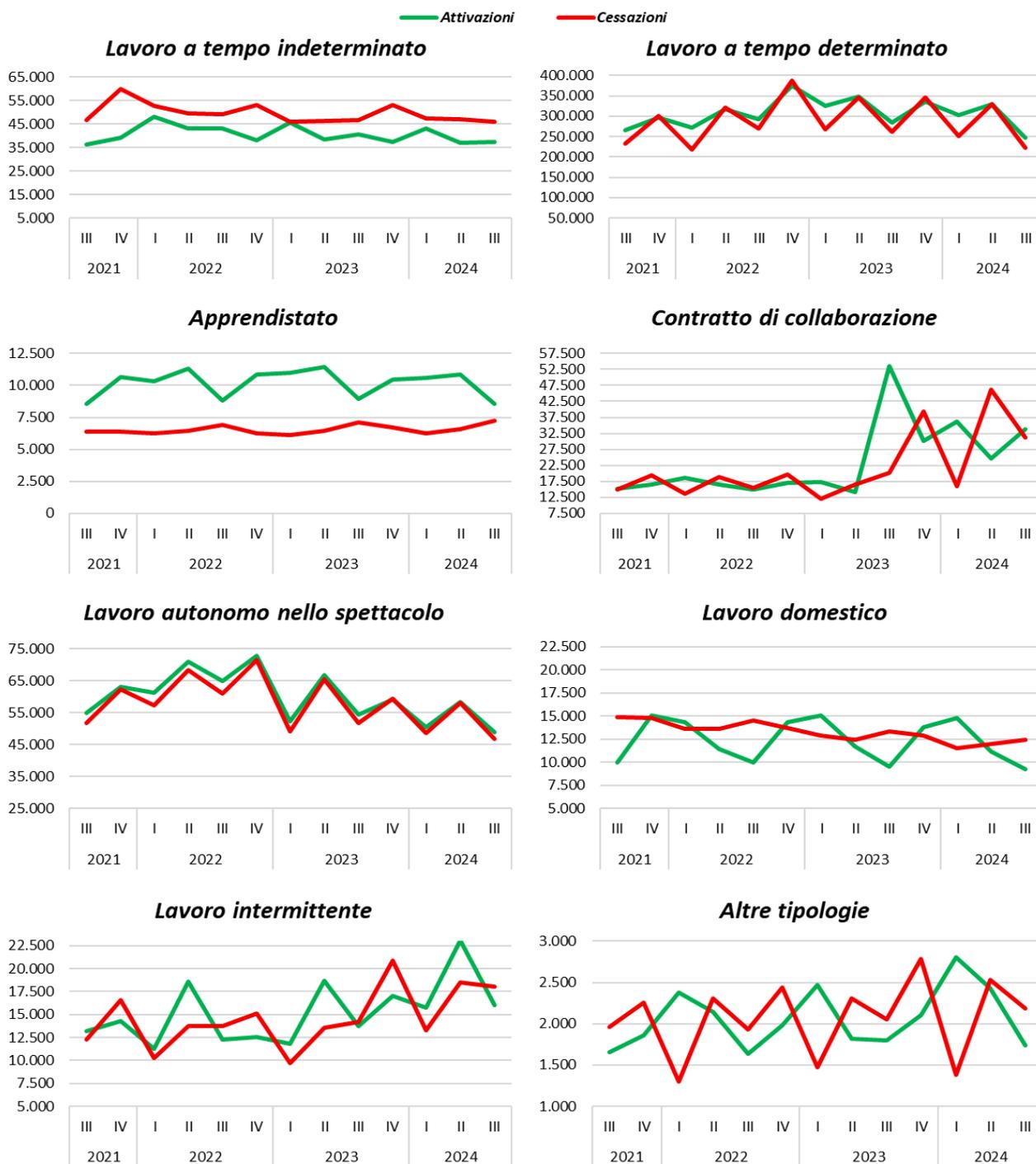
Tab 13. Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale

(Variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)

Anno	Trim.	Lavoro a tempo indeterminato	Lavoro a tempo determinato	Apprendistato	Contratto di collaborazione	Lavoro autonomo nello spettacolo	Lavoro domestico	Lavoro intermittente	Altre tipologie
2021	III	22,1% ▲	25,6% ▲	22,3% ▲	2,4% ▲	31,9% ▲	7,3% ▲	34,4% ▲	-0,7% ▼
	IV	43,0% ▲	14,9% ▲	59,6% ▲	12,5% ▲	44,2% ▲	18,8% ▲	66,5% ▲	-13,0% ▼
2022	I	49,5% ▲	21,3% ▲	69,9% ▲	8,3% ▲	34,4% ▲	15,0% ▲	89,7% ▲	8,7% ▲
	II	25,5% ▲	10,8% ▲	29,3% ▲	9,3% ▲	28,3% ▲	-0,3% ▼	57,6% ▲	5,0% ▲
	III	5,2% ▲	15,8% ▲	8,6% ▲	2,1% ▲	17,6% ▲	-2,3% ▼	11,8% ▲	-1,2% ▼
	IV	-11,4% ▼	29,0% ▲	-1,7% ▼	1,3% ▲	14,7% ▲	-7,2% ▼	-8,8% ▼	8,3% ▲
2023	I	-12,7% ▼	23,5% ▲	-2,3% ▼	-11,5% ▼	-14,5% ▼	-5,4% ▼	-5,7% ▼	13,3% ▲
	II	-6,5% ▼	7,9% ▲	-0,2% ▼	-12,4% ▼	-4,2% ▼	-8,4% ▼	-1,5% ▼	0,3% ▲
	III	-5,4% ▼	-3,3% ▼	2,8% ▲	30,7% ▲	-15,0% ▼	-8,0% ▼	3,7% ▲	6,0% ▲
	IV	-0,3% ▼	-10,6% ▼	6,6% ▲	101,4% ▲	-17,0% ▼	-6,4% ▼	38,2% ▲	13,9% ▲
2024	I	2,8% ▲	-6,6% ▼	2,2% ▲	33,0% ▲	-0,7% ▼	-10,5% ▼	36,6% ▲	-5,7% ▼
	II	1,1% ▲	-4,9% ▼	2,1% ▲	177,4% ▲	-11,3% ▼	-3,8% ▼	36,5% ▲	9,5% ▲
	III	-0,9% ▼	-14,6% ▼	1,9% ▲	55,8% ▲	-9,4% ▼	-6,9% ▼	27,3% ▲	6,6% ▲

Graf 8. Rapporti di lavoro attivati e cessati per tipologia contrattuale

(Valori assoluti. Regione Lazio III trim. 2021 - III trim. 2024)



Nota Metodologica: criteri e classificazioni adottate per le C.O.

a) L'universo di osservazione: i rapporti di lavoro

L'universo osservato è costituito dai movimenti di attivazione e cessazione dei rapporti di lavoro **dipendente e parasubordinato** di tutti i settori economici, compresa la Pubblica Amministrazione (PA). Sono perciò esclusi i lavoratori autonomi con l'eccezione di quelli del settore dello spettacolo. Non sono presenti attivazioni e cessazioni di tirocini e rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle "Forze Armate" e dei rapporti con sede di lavoro "Estero". Partendo dalla contabilità dei flussi, si ricava l'importantissima informazione sulla variazione dello stock dei rapporti di lavoro ma non quella relativa all'ammontare complessivo dei rapporti in essere (la fonte CO è disponibile solo dalla fine del 2008 e quindi non contiene i movimenti realizzati precedentemente). Occorre far presente che la nozione di "rapporto di lavoro" non coincide perfettamente con quella di "occupato". Una stessa persona, infatti, può essere titolare di più rapporti di lavoro in diversi territori, in diversi settori, etc...

b) Competenza territoriale

Sotto il profilo territoriale, i movimenti di attivazione e cessazione sono attribuiti sulla base della localizzazione delle unità locali delle imprese. Si tratta quindi di "*occupazione interna*", che consente di descrivere i mercati locali del lavoro seguendo il lato della "domanda": in altri termini, si tratta degli occupati nella Regione e non della Regione.

c) Settori di attività economica

Per quanto riguarda i settori di attività economica, si è fatto riferimento alla classificazione Ateco 2007 (versione nazionale della nomenclatura europea Nace.Rev.2 adottata dall'ISTAT a gennaio 2008). Il raggruppamento dei settori si è ispirato a quello adottato nelle *Note trimestrali congiunte sulle tendenze dell'occupazione* (ISTAT, INPS, INAIL e Ministero del Lavoro), apportando le seguenti modifiche:

- vengono considerati a sé il settore A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca) e il settore T (Attività di Famiglie e Convivenze);
- i settori O (Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria) e U (Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali) sono stati conteggiati unitamente ai settori da P a S (Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi) che pertanto nelle tabelle apparirà con dicitura "Pa, Istruzione, Sanità, Attività Artistiche, Altre Attività di Servizi e Org.ni Extraterritoriali".